SiTI

ISTITUTO SUPERIORE SUI SISTEMI

TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE

Sede in Torino – Via Pier Carlo Boggio 61

C.F. 97630270011 - P.IVA 08535480019

* * * *

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

Signori Associati,

Il bilancio d'esercizio chiude con un patrimonio netto di €816.859.

Come già illustrato nei precedenti esercizi in merito alla redazione del presente rendiconto, il codice civile non prevede particolari obblighi in capo alle associazioni né esistono norme legislative né regole generalmente accettate per la formazione e il contenuto dei bilanci degli enti senza scopo di lucro.

Per quanto possibile ci siamo attenuti alle indicazioni espresse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sulla rendicontazione contabile degli enti non profit tenuto conto che l'importo complessivo annuo dei proventi colloca l'associazione tra gli enti non profit di piccole dimensioni.

Ai fini fiscali invece l'art. 3 del D. Lgs. 460/97 ha modificato radicalmente il sistema contabile di tali enti sancendo l'obbligo della tenuta della contabilità separata per le attività che rivestono carattere commerciale e introducendo quindi la tassazione dei redditi medesimi come redditi di impresa così come previsto dall'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Abbiamo pertanto provveduto a rappresentare le risultanze della gestione redigendo i seguenti documenti che costituiscono il contenuto minimo del bilancio d'esercizio:

- Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale;
- Nota Integrativa;

- Relazione sulle attività.

In particolare il presente documento ha l'intento di fornire una descrizione dettagliata dei risultati ottenuti dall'associazione e delle prospettive per il 2012.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, SERVIZI EROGATI E PROSPETTIVE PER IL 2012

Nel 2011 SiTI ha sviluppato e consolidato competenze sulla sostenibilità ambientale, sulla creazione di modelli per la simulazione dei flussi di traffico merci, sulla gestione dei beni culturali e su analisi del paesaggio, territoriali, infrastrutturali e trasportistiche, anche attraverso le attività di ricerca dei progetti autofinanziati da SiTI alla fine del 2010:

- Flussi merci e logistica nel Nord-Ovest
- Monitoraggio in ambito internazionale dell'efficacia e degli impatti della gestione dei siti culturali dichiarati Patrimonio Mondiale UNESCO
- Valorizzazione energetica delle biomasse
- Applicazione di metodologie per la verifica della sostenibilità degli interventi edilizi di social housing.

Per quanto riguarda la logistica, si stanno definendo le prime azioni che nel 2012 l'Istituto dovrà attuare a seguito degli accordi tra Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Politecnico di Torino, SiTI e Confindustria Piemonte, nell'ambito dello sviluppo delle politiche regionali.

Il 2012 sarà orientato al conseguimento di una leadership internazionale i progetti UNESCO grazie anche alle attività e ai progetti di ricerca che deriveranno dal costituendo Centro di categoria 2 di ricerca e formazione sul Patrimonio Mondiale a Torino presso la Reggia di Venaria di cui SiTI è promotore.

Per quanto riguarda la partecipazione a bandi europei nel 2011 SiTI si è aggiudicato 3 nuovi progetti europei: oggi l'Istituto è impegnato in 10 progetti pluriennali in ambito internazionale che consentono il confronto e approfondimento scientifico con realtà europee ed extra europee. I progetti di ricerca finanziati dai bandi europei permettono anche il reperimento di risorse economiche che aumentano la capacità di autofinanziamento di SiTI. L'importo complessivo di risorse è di circa 2M€

Relativamente al tema delle energie rinnovabili, l'Istituto ha avviato nel corso dell'anno un confronto con il Politecnico di Torino per individuare il ruolo più adeguato in questo settore soprattutto per evitare sovrapposizioni in ambiti di ricerca in cui l'Ateneo già esprime le proprie competenze.

Le opportunità per SiTI riguarderanno gli impatti che il settore delle energie rinnovabili ha con il territorio.

In questa direzione SiTI collabora inoltre con JRC Energy Security di Petten (Direzione Generale del Joint Research Center della Commissione Europea), con una ricerca (Progetto SOARES – State of the Art Report on Energy Storage) che riguarda l'analisi dello stato dell'arte dell'accumulo di energia in relazione alle reti energetiche virtuali derivanti dall'interconnessione di sorgenti distribuite di fonti rinnovabili nel Nord Ovest italiano.

L'Istituto è stato invitato dalla Compagnia di San Paolo ad approfondire anche i temi delle *smart city* e ha incominciato a dedicare parte delle attività a questo tema sul quale si concentrerà maggiormente nel 2012, in particolar modo anche attraverso progetti specifici sui temi della mobilità sostenibile (progetto Electromobility), su analisi e indicatori riguardanti la sicurezza e la qualità complessiva degli ambienti interni (*indoor*) degli edifici e l'applicazione di metodologie per la verifica della sostenibilità degli interventi edilizi di social housing.

Sono infine proseguite nel 2011 le attività di *advisor* tecnico della Compagnia, con la prospettiva di un ulteriore potenziamento nel 2012. Nell'ambito del programma di housing sociale si approfondisce l'applicazione di metodologie per la verifica della sostenibilità degli interventi edilizi attraverso l'analisi di due progetti di residenze temporanee promosse dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo, entrambe site nel Comune di Torino (piazza della Repubblica e via San Pio V).

Su questi temi, SiTI ha partecipato con una propria sessione all'edizione 2011 di UrbanPromo che si è tenuto a Torino in ottobre e i risultati del convegno sono in corso di pubblicazione (presso Celid) nella Collana I Quaderni di SiTI.

Di seguito sono approfondite le attività nei principali settori di ricerca.

Logistica e trasporti

Le attività principali del progetto di ricerca **Flussi merci e logistica nel Nord-Ovest** sono state l'acquisizione di dati sulla rete di trasporto terrestre europea e sulla rete di trasporto marittimo mondiale; sono in corso le attività di test nell'area del Nord-Ovest italiano ed è stata definita una collaborazione con *Significance* (società di consulenza olandese leader del settore) relativa alla realizzazione del modello matematico per la simulazione dei flussi di traffico merci. Prosegue la collaborazione scientifica con l'*Imperial College* di Londra per la realizzazione del modello di trasporto marittimo ed è stata avviata una prima fase di indagini sul trasporto ferroviario nell'area di studio e sul traffico effettuato dal Porto di Genova. Nel progetto è stata coinvolta anche l'Autorità Portuale di Genova con cui è stato costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di individuare soluzioni innovative per ottimizzare e sviluppare le connessioni tra il porto e il suo hinterland. Si valuterà anche una fase funzionale intermedia del progetto BRUCO per quanto riguarda soluzioni di sviluppo infrastrutturale per il bacino portuale di Genova Voltri.

Le attività sulle **Analisi di scenari di traffico sul sistema tangenziale torinese**, affidate a SiTI da CAP (Concessioni Autostradali Piemontesi), si sono concluse con la consegna dei

rapporti relativi alle 3 fasi che prevedevano la realizzazione delle simulazioni di traffico e l'elaborazione di una metodologia di valutazione multicriteria.

Nel corso dell'anno si è concluso lo studio, svolto a supporto e assistenza della Città di Torino, per la **riorganizzazione territoriale e viabile dell'area Nord-Est di Torino**, che include la proposta di soluzioni alternative per lo svincolo tra le autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta, la tangenziale di Torino e la Strada Statale 11.

È stato avviato un **progetto con la Regione Lazio** per un'attività che riguarda la revisione di candidature – che la Regione Lazio ha invitato a presentare – per la prequalificazione di progetti che propongono interventi in materia di mobilità sostenibile ed efficienza energetica, finalizzati ad aumentare il livello di competitività, attrattività e sostenibilità delle città.

Valorizzazione ambientale e riqualificazione urbana

Nell'ambito delle attività relative alle tematiche UNESCO l'Istituto opera principalmente su tre fronti: il monitoraggio della gestione dei siti UNESCO, la redazione di piani di gestione, la preparazione di dossier di candidatura per nuovi siti UNESCO.

Nel primo filone prosegue il progetto **“Monitoraggio in ambito internazionale dell'efficacia e degli impatti della gestione dei siti culturali dichiarati Patrimonio Mondiale UNESCO”**. Si sono sviluppate le parti metodologiche relative alle tre linee di ricerca: il monitoraggio della gestione dei siti; il monitoraggio dei siti in pericolo, con il coinvolgimento di ITHACA per analisi relative agli strumenti di rilevamento; la valutazione degli impatti socio-economici sul sito, attraverso la creazione di un database dei siti culturali e naturali iscritti alla World Heritage List.

Con riferimento al Progetto di **studio sulla capacità di carico turistica per i siti italiani di interesse culturale**, dopo aver impostato una metodologia di calcolo della Capacità di Carico Turistica per i beni di interesse culturale iscritti alla World Heritage List si è proposta l'applicazione sperimentale su realtà individuate di concerto con il MiBAC (area archeologica dei Fori Imperiali, Colosseo e Palatino, Museo MAXXI, Museo nazionale di

Urbino), che dovrà svilupparsi nel 2012.

Per quanto riguarda i piani di gestione, a seguito della redazione del piano di gestione per i Trulli di Alberobello, SiTI ha firmato nel 2010 una **convenzione quadro con il Comune di Alberobello** che si propone una valutazione preliminare della fattibilità di progetti finalizzati allo sviluppo turistico, in un'ottica di promozione sostenibile del territorio e di partecipare congiuntamente a bandi di finanziamento. Nell'ambito di questa convenzione, nel 2011 è iniziato un programma di ricerca che riguarda il censimento dei trulli localizzati nelle aree esterne ai rioni monumentali e un'attività di formazione e istruzione da svolgersi nelle scuole di Alberobello.

Relativamente al progetto di redazione del dossier di candidatura del **sito seriale Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte**, nel mese di gennaio 2011 gli enti territoriali interessati hanno costituito l'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. SiTI, in accordo con MiBAC e l'Associazione, ha il compito di *focal point* per le visite degli ispettori di ICOMOS (International Council on Monument and Sites) e IUCN (l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura), che si sono svolte a settembre. La proposta di collaborazione per il proseguimento delle attività prevede l'accompagnamento del percorso di approvazione del dossier e, sempre in relazione a questo progetto di candidatura, uno **studio di approfondimento per il territorio del Roero**.

L'Istituto sta svolgendo anche studi per l'approfondimento degli scenari per la **candidatura alla World Heritage List UNESCO dei Parchi Alpi Marittime e Mercantour** e la preparazione del **dossier di candidatura per il sito seriale UNESCO "Le città fortificate: nodi di una grande via tra Oriente e Occidente"** con capofila il Comune di Bergamo. Le prossime attività riguarderanno la redazione del documento finalizzato all'inserimento del sito nella Tentative List italiana, il coordinamento dei gruppi operativi facenti capo a ciascun sito italiano, le relazioni istituzionali con i potenziali

partner internazionali del progetto, con il MiBAC e con l'Unesco.

A seguito della conclusione del progetto di ricerca **“Salute in tutte le politiche”** (collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia ASL TO3), SiTI è coinvolto nelle attività del gruppo **“Pianificazione e salute”** dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Nell'ambito della collaborazione con il gruppo di epidemiologi dell'ASL TO3, è stato predisposto un progetto da sottoporre al Ministero per il bando 2010 della Ricerca Finalizzata, sugli effetti delle politiche strutturali e dell'organizzazione assistenziale sulla salute e sull'equità, con particolare riferimento agli effetti di politiche di rigenerazione urbana sulla salute nel corso degli ultimi vent'anni in due città italiane (Torino e Firenze). SiTI ha inoltre partecipato al bando **SOPHIE – Evaluating the impact of structural policies on health inequalities and their social determinants and fostering change** che è stato approvato nel mese di aprile.

Nell'ambito delle ricerche sulla gestione dei flussi turistici l'Istituto è coinvolto in una **ricerca per migliorare il sistema turistico savonese attraverso l'ottimizzazione dell'accoglienza turistica**, ed è stato inoltre inserito nel partenariato, con capofila l'Associazione Europea Vie Francigene, che ha vinto il bando per il sostegno ai prodotti turistici tematici per lo sviluppo del turismo sostenibile, della Commissione Europea.

Con il Centro UNESCO di Firenze, SiTI ha presentato due richieste di finanziamento relative all'applicazione del Visitor management nel centro storico di Firenze.

È infine stato pubblicato il 7° libro della Collana Quaderni di SiTI **“Visitor management. Turismo, Territorio, Innovazione”** che raccoglie i risultati del progetto svolto da SiTI per la Regione Piemonte. La pubblicazione ha avuto eco attraverso una conferenza stampa di presentazione in Regione Piemonte, moderata da un giornalista di Repubblica, replicata nei mesi successivi presso la sede regionale a Bruxelles ed altri enti interessati (Centro Unesco di Firenze, Master Ecopolis di Alghero).

SiTI ha partecipato, nel periodo, a diverse manifestazioni:

- 15-17 settembre, Conferenza annuale dell' AISRe (L'associazione Italiana di Scienze Regionali), con interventi nella sessione dedicata al Turismo e Sviluppo Regionale (progetto Visitor Management) e con una sessione organizzata dall'Istituto sugli scenari di sviluppo delle politiche dei trasporti.
- 12 ottobre al "Primo colloquio per la valorizzazione, esperienza, partecipazione e gestione" sui beni culturali: evento organizzato dal MiBAC, con l'obiettivo di svolgere una riflessione ad ampio raggio su questi temi, che ha coinvolto, in un dialogo a più voci, i vertici del MiBAC e tutte le istituzioni: Regioni, Province, Fondazioni, Università, Associazioni e Istituti culturali, ma anche esperti e operatori del mondo della cultura, contando oltre 400 adesioni. Sono state presentate in questa occasione le attività di ricerca del Ministero, tra cui la capacità di carico turistica svolta da SiTI.
- A inizio novembre, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, una delegazione di SiTI, insieme al Direttore Generale del MiBAC, si è recata a Washington su invito della Banca Mondiale e ha presentato le attività svolte dall'Istituto nell'ambito della tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Sicurezza del territorio

La principale attività del progetto **Valorizzazione energetica delle biomasse** ha riguardato l'analisi di alcune delle tecnologie a oggi presenti per la trasformazione del contenuto energetico delle biomasse in altre forme energetiche. In particolare l'attenzione è stata rivolta verso quelle tipologie di impianto che attualmente sono maggiormente presenti in ambito commerciale: impianti a biogas con digestione anaerobica e impianti di gassificazione. In parallelo allo studio tecnico riguardante lo sfruttamento delle bio-masse come fonte di generazione energetica, è iniziata una ricerca che porterà alla definizione di protocolli di gestione innovativi delle risorse disponibili sul territorio, secondo il

paradigma della “Smart Grid”.

A seguito degli studi avviati e delle relazioni intraprese nel settore delle energie rinnovabili/biomasse, SiTI lavorerà ad un nuovo progetto, denominato **VERB.E.S. (Verbano Energia e Sicurezza)**, finalizzato alla creazione di una “Virtual Power Plant” in grado di interconnettere e gestire un insieme di centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili (biomasse, idroelettrico, solare), utilizzando infrastrutture ICT di nuova generazione (smart grids). Il progetto, che vede il coinvolgimento di soggetti pubblici (Regione Piemonte, Finpiemonte, Comunità Montana due laghi Cusio Mottarone e Valstrona), soggetti di ricerca (SiTI/Politecnico di Torino) e soggetti privati e gestori delle centrali, è stato presentato durante il workshop internazionale SafeCity Euromed tenutosi a Genova il 21 maggio 2011. In seguito alla presentazione, il Dipartimento generale JRC– Institute for Energy ha invitato l’Istituto a discutere un programma di collaborazione presso la sede di Petten (Olanda).

Nell’ambito della Sicurezza dei Beni Culturali, prosegue il **progetto GENESI (Gestione energetica edifici storici e modalità integrata)** con attività sperimentate presso Palazzo Fauzone di Mondovì, sede del Museo della ceramica, in collaborazione con il Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica del Politecnico.

Si è lavorato sullo **Studio, sviluppo e definizione di linee guida per interventi di miglioramento per l’efficienza energetica degli edifici di pregio**, su incarico dell’Università di Pavia. Lo studio si focalizza sulla definizione di un sistema di indicatori in grado di valutare lo stato di un edificio per identificare le priorità d’intervento. Il sistema è stato sviluppato e validato sul complesso del Parco di Monza Villa Reale.

SiTI ha infine collaborato con la Società consortile (LAMORO Langhe-Monferrato-Roero) che raggruppa enti pubblici e associazioni locali, per studiare **ipotesi di recupero del Complesso Monumentale di S. Croce a Bosco Marengo (AL), tramite la sua destinazione funzionale a Centro Internazionale per la Sicurezza del Patrimonio**

mobile.

Cooperazione internazionale

In ambito internazionale, SiTI è attualmente impegnato in diversi progetti pluriennali:

Progetto PERFECTION

analisi e indicatori riguardanti la sicurezza e la qualità complessiva degli ambienti interni (*indoor*) degli edifici.

Il 18 ottobre SiTI ha partecipato alla Conferenza Sustainable Building 2011 di Helsinki con un paper sulla valutazione prestazionale dell'ala sud della Villa Reale di Monza. Il 14 dicembre si è tenuta la presentazione dei risultati del progetto alla Commissione Europea e il progetto si è concluso formalmente nel mese di dicembre.

CODE24 - Corridor DEvelopment 24 (Interreg IVB NWE)

Sviluppo della capacità di trasporto del Corridoio 24 Genova-Rotterdam, garantendo vantaggi economici e integrazione spaziale, riducendo al contempo gli impatti ambientali negativi a livello locale e regionale.

Il 22 settembre si è tenuto un workshop – organizzato dall'Istituto – sull'andamento dei lavori e sulle possibili sinergie tra le politiche locali e internazionali, con una sintesi dei principali risultati del primo periodo di attività del progetto. Al dibattito che ne è seguito hanno partecipato i rappresentanti politici dei Paesi del Corridoio.

CircUse Circular flow land Use management (Central Europe)

Promozione di un approccio strategico e condiviso per lo sviluppo sostenibile delle aree urbane e periurbane degradate.

Si è provveduto ad effettuare il censimento e la mappatura delle aree dismesse individuate dal Comune di Asti. Si è impostato il modello di supporto alle decisioni pubbliche, anche sulla base dell'esperienza sviluppata dalle ricerche in corso sulla città di Torino. A giugno si è svolto a Bratislava l'incontro *mid term* di partenariato, durante il quale sono stati presentati i risultati ottenuti nel primo anno di progetto.

COST - Action TU1002: Accessibility instruments for planning practice in Europe

creazione di un network per condividere diversi strumenti per la misura dell'accessibilità al fine di migliorare l'applicabilità a casi reali, associando l'approccio accademico a quello tecnico/applicativo.

Due ricercatori sono stati nominati rispettivamente come *member* e *substitute member* del Management Committee. Un incontro si è tenuto ad Oporto (Portogallo) in febbraio, a Maggio è stato inviato da parte del capofila il primo Annual Progress Report. SiTI ospiterà il prossimo incontro di partenariato COST a febbraio 2012.

Nel 2011 l'Istituto si è aggiudicato alcuni progetti europei di notevole rilievo:

SIAM (Security Impact Assessment Measure, a Decision Support System for Security Technology Investment) del VII Programma Quadro, con capofila la Technical University di Berlino.

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un sistema di supporto alle decisioni relativamente alle tecnologie e misure adottate per la sicurezza. Sono state effettuate le interviste pilota per il caso studio della Metropolitana di Torino (GTT), finalizzate a investigare le tecnologie di sicurezza attualmente in uso nel sistema.

PIT Marittime Mercantour - Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato (Alcotra), con capofila il Parco Alpi Marittime. Il PIT ha l'obiettivo di approfondire e mettere in rete le conoscenze del territorio, promuovere iniziative di sensibilizzazione ai temi ambientali e allo sviluppo sostenibile, avviare politiche e interventi di pianificazione e gestione comuni e di utilizzo e valorizzazione delle risorse naturali.

Realizzazione di Master Universitari di II livello - Progetto "economia e gestione del settore culturale" La Scuola Superiore di Catania, in partenariato con SiTI, si è aggiudicata il finanziamento del POR 2007-2013 FSE Regione Siciliana. L'Istituto, in

qualità di partner operativo, si occupa dello svolgimento di alcune docenze, in particolare sul tema dell'accoglienza e gestione dei visitatori del teatro greco Odeon di Catania.

SiTI ha aderito alla rete **Necstour** (*Network competitiveness sustainability tourism*) per la sostenibilità e competitività del turismo nelle destinazioni, che coinvolge Regioni italiane ed estere, Università e Istituti di Ricerca, al fine di costituire un network utile alla partecipazione congiunta a bandi europei.

A partire dal 2011, SiTI ha aderito al progetto TENDER del CEIP Piemonte che ha favorito la partecipazione dell'Istituto ad espressioni di interesse lanciate dalla Banca Mondiale e dalla Commissione Europea, programma EuropeAid. Nel mese di febbraio si è proceduto con l'iscrizione di SiTI alla lista fornitori della Banca Mondiale.

Nel 2012 l'Istituto lavorerà inoltre sui seguenti progetti europei in fase di avvio:

PICRIT - Protezione delle Infrastrutture Critiche Transfrontaliere (Interreg Alcotra)

Realizzazione di protocolli che consentano l'interfacciamento e la collaborazione efficace dei sistemi di allerta e comunicazione sul tema delle infrastrutture transfrontaliere, rafforzando i centri di comando e controllo e, attraverso esercitazioni e simulazioni, di rendere sinergiche le modalità di collaborazione fra Enti e autorità italiane e francesi. Il progetto ha una durata di 2 anni e prevede anche la costituzione di un Comitato Scientifico composto da vari esperti europei.

SOPHIE – Evaluating the impact of structural policies on health inequalities and their social determinants and fostering change

Valutazione dell'impatto di politiche strutturali (non sanitarie) sulle disuguaglianze in ambito sanitario. Il contributo di SiTI è previsto all'interno del Work Package relativo alle politiche urbane e territoriali.

Il kick-off meeting è previsto a febbraio 2012 a Bruxelles.

SiTI è stato inoltre inserito nel partenariato che ha concorso al bando per il sostegno ai prodotti turistici tematici per lo sviluppo del turismo sostenibile, promosso dalla DG

Industry della Commissione Europea. Il progetto, con capofila l'Associazione Europea Vie Francigene, comprende 8 partner provenienti da Italia, Regno Unito, Lussemburgo e Norvegia e 12 partner associati europei, prevalentemente di natura universitaria e mira a favorire la cooperazione tra gli attori istituzionali e di ricerca per definire un'immagine comune del prodotto turistico **“Via Francigena”**, anche grazie allo scambio di esperienze con enti che operano su altri itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa.

L'Istituto è anche stato coinvolto nel partenariato europeo (capofila la European School for Management and Technology) domanda che si è aggiudicato il bando **Electromobility + 2011 con il progetto FORWARD E2 “FORecast, Welfare Analysis and Recommendations on the Diffusion of Electromobility in Europe”**. Il progetto ha lo scopo di individuare e quantificare il potenziale dei veicoli elettrici in scenari politici diversi fino al 2030 e modellare l'interazione dal punto di vista dei consumatori con i produttori di auto e il settore dell'energia elettrica.

Proseguono in questo settore di ricerca anche le attività della partecipata ITHACA, con particolare concentrazione sui bandi della Commissione europea JRC aggiudicati nel mese di dicembre:

- ✓ GMES – *mapping in rush mode* Contratto quadro per produzione cartografia in emergenza, €269k/anno per ITHACA (4 partner)
- ✓ GMES – *mapping in non-rush mode*

Contratto quadro multiplo per produzione cartografia su attivazione

Max. €2mil/3 anni per il consorzio (4 partner)

Attività per il Social Housing e strumentali per la Compagnia di San Paolo

Le attività previste nella prima parte della ricerca **Sviluppo di processi e modelli integrati di progettazione: applicazione di metodologie per la verifica della sostenibilità degli interventi edilizi di social housing** sono in fase di completamento: è stata sistematizzata

la raccolta di materiale bibliografico (testi, articoli, tesi, ecc.); si è conclusa l'analisi dei diversi protocolli e metodi di verifica della sostenibilità degli interventi attraverso l'implementazione di schede descrittive; è stata approfondita la matrice di confronto dei singoli approcci/metodi di valutazione analizzati (dalla matrice è stato poi possibile estrarre i principali indicatori di "impatto sociale" degli interventi, ovvero la loro ricaduta sul contesto urbano. Per quanto riguarda la seconda fase del progetto, si sta testando l'applicabilità dei modelli/protocolli ai due progetti definitivi delle Residenze Temporanee del Programma Housing della Compagnia di San Paolo (Itaca, LCA e LCC). È inoltre in corso una prima selezione di indicatori utili a supportare il processo progettuale (masterplan, preliminare, definitivo, esecutivo).

L'attività di **advisor tecnico alla Compagnia di San Paolo**, relativamente a sopralluoghi e valutazioni in merito a finanziamenti di interventi edili, di ristrutturazione e/o nuove costruzioni, ha riguardato diversi lavori, tra i quali si ricordano:

- assistenza tecnica per la verifica dell'avanzamento lavori dell'Hospice di S.Vito;
- assistenza tecnica per la verifica dell'avanzamento lavori del Museo dell'Automobile;
- predisposizione bando e disciplinare gara terzo lotto piazza Bernini (prima gara);
- partecipazione commissione tecnica terzo lotto piazza Bernini (prima gara);
- predisposizione bando e disciplinare gara terzo lotto piazza Bernini (seconda gara);
- valutazioni e verifiche tecniche riguardanti l'immobile ex facoltà di Economia e Commercio di piazza Albarello;
- valutazioni, verifiche e incontri relativi agli interventi proposti al FASP (Fondo immobiliare Abitare Sostenibile Piemonte).

Proseguono anche le attività tecniche di supporto (in qualità di partner) alle azioni del **"Programma Housing"**: dall'assistenza alla realizzazione delle due residenze temporanee, in piazza della Repubblica e in via San Pio V, all'istruttoria dei contributi ai

progetti esterni, alla ricerca e analisi propedeutica allo sviluppo di sperimentazioni (co-housing, condominio solidale, portierato sociale, residenze per anziani, ecc.).

La ricerca sul **disagio abitativo a livello nazionale per la SGR di CDP (Cassa Depositi e Prestiti)** che si avvale di competenze multidisciplinari, demografiche, socio-economiche, si è conclusa con la consegna del Rapporto finale nel mese di maggio.

Si allega la bozza di bilancio di Sister approvata dal consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2012, che dovrà essere successivamente approvata dall'Assemblea dei soci.

Si allega la bozza di bilancio di ITHACA approvata dal consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2012, che dovrà essere successivamente approvata dall'Assemblea dei soci.

Si segnala che i suddetti bilanci non sono assoggettati alla revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche SpA

* * * *

Signori Associati,

è doveroso infine sottolineare l'impegno di tutto il personale, operativo e produttivo, al quale va il nostro ringraziamento per aver contribuito a rendere efficiente la nostra associazione.

Riteniamo di averVi fornito una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, alla luce di quanto sopra esposto e visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 Vi invitiamo ad approvare il bilancio in ogni sua parte e nel complesso e a rinviare, così come gli anni precedenti, a nuovo l'avanzo di gestione dell'esercizio.

IL PRESIDENTE

(Prof. Riccardo Roscelli)